

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** G12896 **del** 12/10/2018

**Proposta n.** 16633 **del** 12/10/2018

**Oggetto:**

Errata Corrigere alla Determinazione n. G12609 08/10/2018, avente per oggetto "D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 – D.G.R. n. 864/2014 – Autorizzazione in via definitiva a favore della Società STRADAIOLI COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. con sede legale in via della Giuliana n. 66 Roma, C.F./P.IVA 11632001001, per l'esercizio di un impianto mobile per lo svolgimento di campagne di attività di recupero di rifiuti non pericolosi - «CONTINENTAL NORD» - Modello «MV 1350x1000» - «Matricola n. 12925»".

**OGGETTO:** Errata Corrige alla Determinazione n. G12609 08/10/2018, avente per oggetto “D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 – D.G.R. n. 864/2014 – Autorizzazione in via definitiva a favore della Società STRADAIOLI COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. con sede legale in via della Giuliana n. 66 Roma, C.F./P.IVA 11632001001, per l’esercizio di un impianto mobile per lo svolgimento di campagne di attività di recupero di rifiuti non pericolosi - «CONTINENTAL NORD» - Modello «MV 1350x1000» - «Matricola n. 12925»”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell’allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;
- la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la “disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e in particolare l’art. 4, comma 1, lettera i);
- la Legge Regionale 18 novembre 1991, n. 74 recante disposizioni in materia di tutela ambientale che istituisce, tra l’altro, il Comitato Tecnico Scientifico per l’Ambiente;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10 gennaio 2006, n. 19 recante le procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio d’impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante in nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2009, n. 956 e s.m.i. “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2012, n. 34 “Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., recante “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;
- la Deliberazione 1 febbraio 2000, n. 1 del Comitato Nazionale dell’Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- la Deliberazione 09 dicembre 2014, n. 864, avente per oggetto “Abrogazione della D.G.R. n. 19/2006 e contestuale approvazione delle nuove procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;

**VISTA** la Determinazione n. G12609 dell’08/10/2018, con la quale è stata rilasciata autorizzazione, in via definitiva, ai sensi dell’art. 208, comma 15, del d.lgs n. 152/2006, per l’esercizio dell’impianto mobile Marca «CONTINENTAL NORD» - Modello «MV 1350x1000» - «Matricola n. 12925», nelle disponibilità della Società STRADAIOLI COSTRUZIONI GENERALI S.r.l., con sede legale in via della Giuliana n. 66 Roma, Codice Fiscale/P.IVA n. 11632001001, legalmente rappresentata dal Sig. Stradaoli Mario;

**CONSIDERATO** che a pagina 5/10 di detta Determinazione n. G12609 dell’08/10/2018, è stata erroneamente riportata una disposizione tratta dalla Premessa all’introduzione dell’allegato D alla parte IV del D.lgs 152/2006, come modificato dalla legge 116/2014, non più vigente in quanto modificata con l’art. 9 del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, convertito in legge con legge 3 agosto 2017, n. 123;

**RITENUTO** necessario procedere alla sostituzione dell’intera disposizione richiamata al capoverso precedente con quanto prescritto nella parte “Premessa” all’introduzione dall’Allegato D, come modificato con l’art. 9 del decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito in legge con legge 3 agosto 2017, n. 123, che ha disposto la sostituzione dei punti da 1 a 7 con il solo nuovo punto 1, che recita testualmente: «*La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice CER ed applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE e nel regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, nonché del Regolamento UE 2017/997*».

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di modificare la Determinazione n. G12609 dell’08/10/2018, sostituendo l’intera disposizione contenuta a pagina 5/10, primo comma del “RITENUTO”, con la seguente: «*La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice CER ed applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE e nel regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, nonché del Regolamento UE 2017/997*»;
- di stabilire che per quanto non modificato con il presente provvedimento rimane immutato quanto riportato nella Determinazione n. G12609 dell’08/10/2018.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti), sarà notificato alla Società e sarà trasmesso all’Albo Nazionale Gestori Ambientali costituito presso il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio, alle altre Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 dalla comunicazione.

**IL DIRETTORE**

---

(ing. Flaminia Tosini)